

Salviamo Paganica ONLUS

Sono presenti: Berardino Zugaro, Fernando Galletti, Angela Rossi, Flavia Volpe e altri soci. Sono intervenuti, inoltre, il consigliere di circoscrizione Risdonne e l'imprenditore Secondino Ciuffini.

Il direttivo riunitosi in data 30/08/2010 ha discusso i seguenti argomenti:

1. Ampliamento cava Ciuffini a Monte Caticchio. La discussione si è incentrata prioritariamente sulla istanza di ampliamento della cava Ciuffini in quanto nella mattinata si è avuto un incontro tra l'assessore Riga, i rappresentanti dei beni separati di Paganica, Fernando Galletti (in rappresentanza della Onlus) e Secondino Ciuffini. Galletti ha relazionato sugli argomenti dell'incontro quali l'interesse della ditta Ciuffini a chiedere un ampliamento della superficie da scavare quale unica opportunità per la ditta di continuare a lavorare; i beni separati hanno confermato il loro diniego alla escavazione come pure il rappresentante della Onlus, il quale ha anche portato in visione la documentazione a sostegno della contestazione dell'ampliamento. Documentazione contenente anche una relazione tecnica di un medico (scaricabile dal sito www.salviamopaganica.it) nella quale sono particolarmente evidenziate le quantità di materiale estratto in Abruzzo, superiori a quasi tre volte la media di altre regioni, e la conseguente elevata casistica di patologie derivanti dall'inquinamento di polveri calcaree e silicee. Nell'incontro è stata anche dibattuta la questione legale circa la titolarità delle aree interessate dall'ampliamento ed in particolare quante e quali siano di competenza dei beni separati di Paganica e quante e quali siano di competenza dei beni separati di Tempera. Per l'ultimo punto l'assessore Riga ha ritenuto di chiedere un parere legale al competente ufficio comunale. Il Sig. Ciuffini ritiene di essere discriminato riguardo ad ampliamenti concessi ad altri imprenditori del settore. La Onlus sostiene invece che monte Caticchio vada valorizzato, e non demolito, che la problematica relativa all'inquinamento ambientale è prioritaria riguardo ad esigenze imprenditoriali, in quanto lo stesso monte è interessato, a valle, dagli impianti in corso di realizzazione per lo smaltimento delle macerie ed, a monte, potrebbe essere interessato dai lavori di ampliamento della cava. Inoltre nella convenzione riguardante lo smaltimento delle macerie il Ministero dell'Ambiente si è impegnato alla bonifica del monte, ed al ripristino dei sentieri, quindi azioni nettamente incompatibili con ipotesi di escavazione dello stesso monte. Anche i beni separati hanno recentemente proposto e visto approvare un progetto per la realizzazione di un parco agricolo nella zona dei Fossi ed Aquilentro, iniziativa anch'essa incompatibile con escavazioni di sorta. Per quanto esposto il direttivo ritiene quindi di continuare l'azione di contrasto alla iniziativa di ampliamento della cava, anche in forza di circa un migliaio di firme raccolte tra la popolazione, di cittadini contrari alla richiesta di ampliamento.
2. Localizzazione manufatto temporaneo per ospitare il "Centro Anziani". La proposta di installare il manufatto presso il cortile di Palazzo Ducale a Paganica era stata già ampiamente contestata in un consiglio di circoscrizione convocato per il problema. Successivamente sembrava

concordata la localizzazione nelle aie di Sant'Antonio, che, acquistate dai Beni separati, venivano messe a disposizione della associazione anziani per localizzarvi il manufatto. Da informazioni successive sembra invece che il direttivo degli anziani abbia nuovamente proposto il cortile di palazzo ducale e che i lavori siano di imminente avvio. A questo punto, considerando che il cortile di palazzo ducale (in Abruzzo esistono solo due palazzi storici di pregio come il nostro) non vada deturpato con installazioni di manufatti precari assolutamente non in sintonia con lo stile architettonico della struttura si è ritenuto di inviare una comunicazione alla Sovrintendenza alle Belle Arti che speriamo utilizzi le sue prerogative per evitare lo scempio e salvaguardare beni preziosi che, sebbene danneggiati dal terremoto, non debbano essere ulteriormente danneggiati da altre iniziative, e si operi invece concordemente e con forza nella direzione di ottenere quanto prima il restauro del palazzo ed il ripristino di tutto il parco nella sua forma originale. Da precisare che il consigliere Flavia Volpe si è astenuta nel porre il suo parere su questa iniziativa.

3. Problematiche relative alla strada in fase di realizzazione in prossimità dei MUSP della scuola elementare. Si è ulteriormente dibattuto sulla strada in costruzione adiacente il MUSP anche alla presenza del consigliere di Circoscrizione Andreino Risdonne il quale è intervenuto in rappresentanza di alcune mamme di bambini che frequentano il MUSP; Risdonne ha ribadito la pericolosità di tale strada come pure i danni che l'inquinamento da polveri che i mezzi in transito provocheranno alla salute dei bambini. Il consigliere chiedeva quindi l'ausilio della Onlus a sostegno di una iniziativa di richiesta di spostamento della strada in maniera da raggiungere la provinciale Paganica-Onna in altro punto lontano dal MUSP. Gli interventi su tale problema sono stati diversi ma sommariamente indirizzati ad esaminare il problema da un punto di vista reale e pratico. In sostanza si ribadisce quanto già precedentemente rilavato e che la strada in costruzione era stata progettata in passato proprio per allontanare il traffico pesante dalla sede della scuola elementare in via del Rio; ora le esigenze emergenziali del terremoto hanno determinato una diversa collocazione del plesso scolastico che è andato nuovamente ad incocciare con la strada progettata per allontanare i camion dal centro del paese e quindi anche dalla scuola. Le considerazioni sui tempi necessari alla progettazione ed allo spostamento della strada, ormai realizzata (manca solo di essere asfaltata), le considerazioni relative alla difficoltà di eseguire altri espropri, la difficoltà di reperire altri finanziamenti, rendono a nostro parere improponibile la richiesta. Si conferma quanto già esposto in altra riunione e cioè di provvedere alla tutela dei cittadini con idonei mezzi per limitare la velocità, con muretti armati per proteggere i MUSP, barriere antirumore, anche nella considerazione che la localizzazione della scuola elementare è provvisoria; si spera, infatti, nel rientro, con tutte le garanzie del caso, nella sede naturale di Paganica centro. Una seconda possibile soluzione, forse più plausibile e meno onerosa, potrebbe essere quella di spostare i MUSP adiacenti la strada in costruzione, sempre valutando i tempi di utilizzo dei MUSP.

Il Presidente
Berardino Zugaro